



Regione Lombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 5889

SEDUTA DEL 23/03/2026

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*
ALESSANDRO BEDUSCHI
GUIDO BERTOLASO
FRANCESCA CARUSO
GIANLUCA COMAZZI
ALESSANDRO FERMI
PAOLO FRANCO
GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA
ELENA LUCCHINI
FRANCO LUCENTE
GIORGIO MAIONE
DEBORA MASSARI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI
SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Guido Bertolaso

Oggetto

ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 2, COMMA 11 DELLA LEGGE REGIONALE 30 DICEMBRE 2025 N. 20 "LEGGE DI STABILITÀ 2026-2028" A FAVORE DELLA FONDAZIONE REGIONALE PER LA RICERCA BIOMEDICA E APPROVAZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO TEMATICHE OGGETTO DEI BANDI DI RICERCA - ESERCIZIO FINANZIARIO 2026

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Mario Giovanni Melazzini

La Dirigente Giuseppina Maria Rita Valenti

Esito favorevole del controllo degli aspetti finanziari e/o patrimoniali, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della D.G.R. n. 4755/2016:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta



Regione Lombardia

LA GIUNTA

PREMESSO che lo Statuto di Autonomia della Regione Lombardia all'articolo 10 riconosce il ruolo centrale e trainante della ricerca scientifica e dell'innovazione per il conseguimento dei propri obiettivi e stabilisce che la Regione valorizza, promuove e incentiva l'innovazione tecnica, scientifica e produttiva e gli investimenti nel campo della ricerca;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 e s.m.i. *“Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità”* che:

- all'art. 2, comma 1, lett. l), annovera tra i principi della programmazione, gestione e organizzazione del SSR la promozione e il sostegno all'attività di ricerca, sperimentazione e innovazione biomedica e sanitaria;
- all'art. 5 comma 12, dispone che *“La Regione promuove e sostiene l'attività di ricerca, innovazione e sperimentazione e coordina, anche avvalendosi della Fondazione regionale per la ricerca biomedica, le attività nell'ambito della rete di strutture specialistiche di riferimento, nonché, nel rispetto del principio di autonomia, l'alta specializzazione degli IRCCS”*;

VISTA la legge regionale 23 novembre 2016, n. 29 *“Lombardia è ricerca e innovazione”* la quale:

- valorizza l'ecosistema della ricerca e dell'innovazione a sostegno del tessuto economico-produttivo lombardo e del benessere della comunità;
- interviene per regolare e dare impulso agli ambiti strategici dell'innovazione sistemica, del trasferimento tecnologico e della ricerca applicata, dai quali dipendono primariamente competitività e benessere;

RICHIAMATI:

- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, approvato con DCR n. XII/42 del 20 giugno 2023, il quale conferma l'importante ruolo degli Enti del Sistema Regionale, coinvolti nel dare attuazione agli obiettivi strategici di legislatura, individuando, tra gli altri, la seguente azione nel campo della ricerca e innovazione:
 - OS 2.3.8 *“Investire in innovazione e ricerca per migliorare le cure”*,
- il Piano Sociosanitario Integrato Lombardo 2023 – 2027, approvato con DGR n. XII/1518 del 13/12/2023;

RICHIAMATE:

- la DGR n. IX/2401 del 26 ottobre 2011 che ha costituito la Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica (FRRB);
- la DGR n. IX/3966 del 6 agosto 2012 che ha inserito la Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica nel Sistema degli enti regionali (SiReg), istituito dalla legge regionale 27 dicembre 2006, n. 30 che negli allegati A1 ed A2 - come modificati dalla l.r. 14/2010 - individua i soggetti che lo costituiscono;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- la DGR n. XI/5786 del 21 dicembre 2021 che ha approvato modifiche allo Statuto della Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica, precedentemente approvato con la DGR n. X/5221 del 31 maggio 2016;

PRESO ATTO del nuovo Statuto deliberato dal CDA nella seduta del 25.02.2026 che conferma le finalità del precedente, con riferimento alla promozione della ricerca scientifica e sanitaria, con particolare riguardo alla ricerca clinica e traslazionale, al trasferimento tecnologico, alla diffusione e valorizzazione dei risultati della ricerca e alla promozione del capitale umano;

EVIDENZIATO che la Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica:

- è un'istituzione di diritto privato con la missione di promuovere, sostenere e valorizzare la ricerca scientifica nel settore delle Scienze della Vita, con particolare riferimento all'ambito biomedico, sul territorio lombardo;
- svolge unicamente attività di interesse pubblico che rientrano nell'ambito delle finalità istituzionali del fondatore, ovvero Regione Lombardia, nel campo della ricerca biomedica, dando attuazione agli indirizzi contenuti nelle leggi regionali, anche al fine di alimentare un sistema delle conoscenze a supporto delle politiche regionali e per l'implementazione della competitività del territorio lombardo nell'ambito delle Scienze della Vita;

CONSIDERATO che Regione, per il tramite della DG Welfare, in coerenza con le proprie finalità istituzionali, elabora la definizione degli indirizzi strategici e delle policy nell'ambito della ricerca biomedica e approva le linee guida generali per la predisposizione dei bandi emanati dalla Fondazione, verifica le rendicontazioni presentate dalla stessa e verifica il valore prodotto dalle attività di ricerca favorendo, altresì, la traslazione delle ricadute nel Sistema Sanitario Regionale;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2025 n. 20 "Legge di stabilità 2026-2028" che all'articolo 2, comma 11 dispone che: *"Per ciascun anno del triennio 2026-2028 è erogato un contributo di funzionamento a favore di Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica al fine di garantirne la continuità nella realizzazione degli scopi istituzionali e il perseguimento degli obiettivi di ricerca in materia sanitaria, quantificato in euro 2.000.000,00 annui; a tal fine è autorizzata per gli esercizi finanziari dal 2026 al 2028 la spesa di euro 2.000.000,00 annua alla missione 13 "Tutela della salute", programma 7 "Ulteriori spese in materia sanitaria" - Titolo 1 "Spese correnti", con corrispondente diminuzione, per medesimi importi ed esercizi finanziari, della missione 20 "Fondi e accantonamenti", programma 1 "Fondi di riserva" - Titolo 1 "Spese correnti" dello stato di previsione delle spese del bilancio 2026-2028". Con provvedimento della Giunta regionale sono definiti criteri, modalità e termini per la concessione del contributo di cui al primo periodo, assicurando il rispetto degli adempimenti correlati agli obblighi in materia di aiuti di Stato di cui all'articolo 11 bis della legge regionale 21 novembre 2011, n. 17 (Partecipazione della Regione Lombardia alla formazione e attuazione del diritto dell'Unione europea)";*



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RITENUTO di dare attuazione alla disposizione dell'art. 2, comma 11 della citata L.R. n. 20/2025, definendo le seguenti modalità di erogazione del contributo di funzionamento di euro 2.000.000,00 per l'anno 2026 a favore di Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica, al fine di garantirne la continuità nella realizzazione degli scopi istituzionali e il perseguimento degli obiettivi di ricerca in materia sanitaria:

- 30% a seguito della pubblicazione del presente provvedimento e successiva assegnazione delle risorse con decreto del Direttore Generale Welfare;
- 20% a seguito della pubblicazione di almeno una delle iniziative indicate nel proseguo del presente provvedimento, tra bando e manifestazione di interesse;
- 50% a saldo, previa rendicontazione dei costi di funzionamento e validazione degli stessi da parte della DG Welfare, valutando anche la coerenza con il perseguimento degli obiettivi di ricerca indicati nel presente provvedimento;

DATO ATTO che il contributo attribuito alla Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica (con partecipazione del 100% di Regione Lombardia), non si configura quale aiuto di Stato in quanto è concesso per il funzionamento della stessa, al fine di garantire la realizzazione degli scopi istituzionali, il perseguimento degli obiettivi di ricerca in materia sanitaria, le attività di promozione della ricerca e dell'innovazione finalizzate ad incrementare il sapere in ambito biomedico, in attuazione degli indirizzi della pubblica amministrazione, scopi che neppure indirettamente finanziano attività economica di soggetti terzi;

DATO ATTO che il contributo pari a euro 2.000.000,00 trova copertura sul capitolo di bilancio 17579 dell'esercizio finanziario 2026, che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa, e che le risorse indicate sono risorse autonome regionali (non FSR);

RICHIAMATA la DGR n. XII/5589 de 30.12.2025, concernente gli indirizzi di programmazione del SSR per il 2026 e, in particolare:

- il paragrafo 4.1.1. "Sostegno e Indirizzo all'Attività di Ricerca Biomedica" che, tra l'altro, prevede: *"L'attività di ricerca, promossa tramite l'indizione di bandi su proposta della DG Welfare tramite FRRB, è indirizzata dalla Regione Lombardia in coerenza con la programmazione triennale di cui alla L.R. 29/2016 e le linee guida programmatiche approvate dalla Giunta. È la DG Welfare a definire le tematiche e le priorità. Per quanto riguarda le risorse per l'attività di FRRB nel 2026, si prevede l'utilizzo di risorse derivanti dagli accantonamenti o dai residui non ancora utilizzati di bandi precedentemente indetti e non ancora espletati/conclusi, previa valutazione da parte della DG Welfare per le tematiche oggetto dei bandi. L'erogazione di ulteriori fondi sarà subordinata al completo utilizzo delle risorse già incassate da Piani di Azione precedenti. (...) FRRB si farà carico delle attività di rendicontazione dei progetti finanziati";*



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- il paragrafo 4.1.2. “Modalità di Progettazione e Finanziamento da Parte della Regione” che prevede per la ricerca clinico assistenziale un finanziamento sino a 20 milioni di euro;

DATO ATTO che con comunicazione email del 18.02.2026 la DG Welfare ha chiesto a FRRB di sospendere tutti i bandi approvati nei precedenti Piani D'Azione (PDA), a quella data non ancora pubblicati, riservandosi di riallocare le risorse agli stessi destinati. In conformità alle priorità di ricerca individuate dalla Direzione medesima;

PRESO ATTO che con PEC del 18.03.2026 Fondazione ha comunicato di avere in cassa residui e accantonamenti pari a euro 18.940.841,18 di cui:

- euro 7.530.841,18 quali economie derivanti da assegnazione a progetti finanziati di risorse inferiori alla dotazione finanziaria dei bandi aggiudicati oppure da minori spese rendicontate dai beneficiari rispetto al finanziamento assegnato;
- euro 11.410.000 quali accantonamenti per bandi approvati nei piani d'Azione precedenti e non attuati, di cui euro 10.400.000 per il bando From the Bed to the Bench: The Way to Innovation – II° Edizione (previsto dal PDA 2022) e euro 1.010.000 per la call europea OHMR prevista dal -PDA 2023;

DATO ATTO delle risorse residue per l'attuazione del PDA 2023 pari a 9.000.000 ancora da erogare a favore di Fondazione (impegno residuo 3230040464 assunto con decreto 18467/2023);

RITENUTO di riallocare le risorse accantonate complessive di euro 11.410.000 come segue:

- euro 10.400.000 per l'attuazione di ricerca individuale Biorientry, in pubblicazione nel corrente anno, considerato importante dalla DG Welfare in quanto finalizzato a favorire il rientro di ricercatori d'eccellenza operanti presso istituzioni estere, in uno scenario internazionale caratterizzato da una crescente competizione globale per l'accesso alle competenze tecnico-scientifiche e dalla necessità di rafforzare l'autonomia e la resilienza del sistema sanitario;
- euro 1.010.000 per la realizzazione di una call europea finalizzata a finanziare sperimentazioni cliniche dell'ambito della partnership ERA4HEALTH, la cui pubblicazione è prevista entro la fine dell'anno in corso;

DATO ATTO che le economie comunicate dalla Fondazione pari a 7.530.841,18 e l'importo di 9.000.000 di cui all'impegno residuo 3230040464 potranno essere utilizzati per l'attuazione delle iniziative approvate con il presente provvedimento, inclusi i costi diretti connessi;

DATO ATTO che ulteriori economie che si produrranno nel corso del 2026 in relazione alla pubblicazione di ulteriori graduatorie dei bandi espletati e alla rendicontazione finale dei progetti a termine entro il 2026 potranno essere riallocate per



Regione Lombardia

LA GIUNTA

incrementare la dotazione delle iniziative approvate con il presente provvedimento oppure su nuovi bandi, su indicazione della DG Welfare;

RITENUTO di approvare le linee di indirizzo e le tematiche nell'ambito delle quali la Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica dovrà predisporre ed emanare nel 2026 i bandi e le manifestazioni di interesse, su indicazione della DG Welfare, di cui agli Allegati A), B), C), parti integranti del presente provvedimento, per una dotazione complessiva di euro 20.000.000, da intendersi al netto dei costi diretti quantificati nella misura del 2%, (euro 400.000), così suddivisa:

- euro 6.000.000 per il bando competitivo di cui all'Allegato A);
- euro 9.000.000 per la manifestazione di interesse di cui all'Allegato B);
- euro 5.000.000 per la manifestazione di interesse di cui all'Allegato c);

DATO ATTO che la dotazione complessiva di euro 20.000.000 oltre ai costi diretti trova copertura (complessivi euro 20.400.000):

- per euro 7.530.841,18 con economie nella disponibilità di cassa della Fondazione;
- per euro 9.000.000 sull'impegno residuo 3230040464 a valere del capitolo 8378;
- per euro 3.869.158,82 sul capitolo 8378 del bilancio 2026;

RITENUTO di liquidare l'importo di euro 9.000.000, a valere dell'impegno residuo 3230040464 dopo la pubblicazione della manifestazione di interesse di cui all'allegato B) e l'importo di euro 3.869.158,82 a seguito della pubblicazione graduatoria relativa alla manifestazione di interesse di cui all'allegato C);

RITENUTO di demandare a Fondazione la predisposizione del bando e delle manifestazioni di interesse, su indicazione della DG Welfare, gli adempimenti sugli obblighi di trasparenza ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 in fase di approvazione del bando e degli atti conseguenti, nonché la gestione dei controlli, incluse le verifiche sull'assenza di attività economica prevalente da parte dei beneficiari in relazione ai progetti ammessi e finanziati;

DATO ATTO che Fondazione assicurerà i seguenti adempimenti relativi ai progetti finanziati:

- continuo monitoraggio delle attività progettuali attraverso la raccolta, con cadenza annuale di relazioni tecnico-scientifiche e rendicontazioni economiche dettagliate per voci di spesa di tutti i beneficiari, che devono essere verificate in coerenza con le regole di rendicontazione e le percentuali di finanziamento definite nel bando, ai fini dell'erogazione delle varie tranches di pagamento e, nel caso di saldo, raccolta da parte dei soggetti beneficiari di una relazione di certificazione dei costi rendicontati redatta da un revisore indipendente;
- invio alla DG Welfare di report sintetici, con cadenza semestrale, che evidenzino lo stato di avanzamento delle risorse utilizzate dai beneficiari e dei pagamenti effettuati da Fondazione agli stessi nell'arco della durata del progetto nonché lo stato di avanzamento scientifico dei progetti, nel rispetto della riservatezza;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- invio alla DG Welfare di schede sintetiche contenenti informazioni sui progetti finanziati e sui risultati prodotti da utilizzare per i propri fini istituzionali di programmazione e di divulgazione, anche mediante la pubblicazione eventuale sul proprio sito istituzionale;
- effettuazione delle analisi ex post dei risultati scientifici di ciascun progetto sulla base di regole e criteri definiti preventivamente;
- conservazione presso la propria sede e su Cloud aziendale, per un periodo di 10 anni, della documentazione contabile e amministrativa rendicontata dai beneficiari e messa a disposizione di Regione per eventuali controlli;
- effettuazione di controlli di secondo livello, anche a campione, entro 5 anni dalla conclusione delle attività progettuali, anche rispetto all'assenza da parte dei beneficiari di attività economica prevalente ai fini del progetto, assicurando la separazione di funzioni tra l'attività concessoria e l'attività di verifica delle rendicontazioni, liquidazione e controllo;

VALUTATO che gli interventi oggetto del presente provvedimento non rilevano per l'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato, in quanto:

- sono rivolti esclusivamente a enti del sistema sanitario regionale (ATS, ASST, AREU e IRCCS) ad organismi di ricerca, università che, nell'ambito dei progetti di cui agli allegati A), B), C), svolgono attività di ricerca e sviluppo in maniera indipendente e finalizzate a incrementare il sapere e migliorare la comprensione ed in particolare attività di ricerca e sviluppo svolte in collaborazione ai sensi del paragrafo 31 del punto 2.5 della Comunicazione n. 2016/C 262/01 e ai sensi dei paragrafi 19, 20 e 21 del punto 2.1.1. della Comunicazione n. 2022/C/ 7388;
- i soggetti beneficiari si impegnano a diffondere agli enti del sistema sanitario i risultati della ricerca e a tal fine i progetti presentati dovranno indicare le modalità di diffusione dei risultati delle scoperte scientifiche derivanti dal progetto finanziato al sistema sanitario, in base al modulo che sarà reso disponibile con il bando;
- la concessione dell'agevolazione finanziaria è subordinata alla dichiarazione da parte del soggetto beneficiario di non svolgere, nell'ambito del progetto, attività economica o di svolgere attività economica non prevalente, fornendo i dati quantitativi di dettaglio utili a verificare che l'attività economica svolta nell'ambito del progetto assorbe gli stessi fattori di produzione delle attività non economiche e la capacità destinata ogni anno a tali attività economiche non supera il 20% della pertinente capacità annua complessiva dell'entità, ai sensi della Disciplina degli aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (Comunicazione CE 2022/C 414/01). A tal fine il beneficiario si impegna a fornire i dati sui proventi derivanti da attività economica svolta nella sede operativa del progetto in rapporto ai proventi derivanti da attività non economica ogni anno e per tutta la durata dello stesso. Gli utili non possono superare il 20% della capacità complessiva ovvero considerando la somma tra i proventi da attività economica e i trasferimenti per attività istituzionale e sanitaria;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

EVIDENZIATO che con la XII Legislatura e la recente riorganizzazione delle Direzioni tramite DPGR 384 del 19/09/2025 "Determinazioni in ordine alle deleghe assessorili di cui al D.P.G.R. n. 1 del 10 marzo 2023 e relativo allegato la Direzione Welfare ha incluso tra le proprie competenze anche ricerca biomedica e trasferimento tecnologico;

RICHIAMATE:

- la legge regionale n. 34/78 e s.m.i., nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;
- la legge regionale n. 20/2008, nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

VAGLIATE E ASSUNTE come proprie le predette valutazioni;

A VOTI UNANIMI, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di dare attuazione alla disposizione dell'art. 2, comma 11 della citata L.R. n. 20/2025, definendo le seguenti modalità di erogazione del contributo di funzionamento di euro 2.000.000,00 per l'anno 2026 a favore di Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica, al fine di garantirne la continuità nella realizzazione degli scopi istituzionali e il perseguimento degli obiettivi di ricerca in materia sanitaria:
 - 30% a seguito della pubblicazione del presente provvedimento e successiva assegnazione delle risorse con decreto del Direttore Generale Welfare;
 - 20% a seguito della pubblicazione di almeno una delle iniziative indicate nel proseguo del presente provvedimento, tra bando e manifestazione di interesse;
 - 50% a saldo, previa rendicontazione dei costi di funzionamento e validazione degli stessi da parte della DG Welfare, valutando anche la coerenza con il perseguimento degli obiettivi di ricerca indicati nel presente provvedimento;
2. di dare atto che il contributo di cui al punto 1, attribuito alla Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica:
 - non si configura quale aiuto di Stato in quanto è concesso per il funzionamento della stessa, al fine di garantire la realizzazione degli scopi istituzionali, il perseguimento degli obiettivi di ricerca in materia sanitaria, le attività di promozione della ricerca e dell'innovazione finalizzate ad incrementare il sapere in ambito biomedico, in attuazione degli indirizzi della pubblica amministrazione, scopi che neppure indirettamente finanziano attività economica di soggetti terzi;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- trova copertura sul capitolo di bilancio 17579 dell'esercizio finanziario 2026, che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa, e che le risorse indicate sono risorse autonome regionali (non FSR);
3. di prendere atto dei residui e accantonamenti, pari a euro 18.940.841,18, comunicati dalla Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica, con PEC del 18.03.2026, di cui:
 - euro 7.530.841,18 quali economie derivanti da assegnazione a progetti finanziati di risorse inferiori alla dotazione finanziaria dei bandi aggiudicati oppure da minori spese rendicontate dai beneficiari rispetto al finanziamento assegnato;
 - euro 11.410.000 quali accantonamenti per bandi approvati nei piani d'Azione precedenti e non attuati, di cui euro 10.400.000 per il bando From the Bed to the Bench: The Way to Innovation – II° Edizione (previsto dal PDA 2022) e euro 1.010.000 per la call europea OHMR prevista dal - PDA 2023;
 4. di dare atto delle risorse residue per l'attuazione del PDA 2023, pari a 9.000.000, ancora da erogare a favore della Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica (impegno residuo 3230040464 assunto con decreto 18467/2023);
 5. di disporre che le economie comunicate dalla Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica, pari a 7.530.841,18 e l'importo di 9.000.000, di cui all'impegno residuo 3230040464, potranno essere utilizzati per l'attuazione delle iniziative approvate con il presente provvedimento, inclusi i costi diretti connessi;
 6. di riallocare le risorse accantonate dalla Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica per l'importo di euro 11.410.000 come segue:
 - euro 10.400.000 per l'attuazione di ricerca individuale Biorientry, in pubblicazione nel corrente anno, considerato importante dalla DG Welfare in quanto finalizzato a favorire il rientro di ricercatori d'eccellenza operanti presso istituzioni estere, in uno scenario internazionale caratterizzato da una crescente competizione globale per l'accesso alle competenze tecnico-scientifiche e dalla necessità di rafforzare l'autonomia e la resilienza del sistema sanitario;
 - euro 1.010.000, prevista per la call europea OHMR (ex JPIAMR JTC 2024), per la realizzazione di call europee finalizzate a finanziare sperimentazioni cliniche dell'ambito della partnership ERA4HEALTH, la cui pubblicazione è prevista entro la fine dell'anno in corso;
 7. di approvare le linee di indirizzo e le tematiche nell'ambito delle quali la Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica dovrà predisporre ed emanare nel 2026 i bandi e le manifestazioni di interesse, su indicazione della DG Welfare, di cui agli Allegati A), B), C), parti integranti del presente provvedimento, per una dotazione complessiva di euro 20.000.000, al netto dei costi diretti quantificati nella misura del 2%, (euro 400.000) così suddivisa:



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- euro 6.000.000 per il bando competitivo di cui all'Allegato A);
 - euro 9.000.000 per la manifestazione di interesse di cui all'Allegato B);
 - euro 5.000.000 per la manifestazione di interesse di cui all'Allegato c);
8. di dare atto che la dotazione complessiva di euro 20.000.000 oltre ai costi diretti trova copertura (complessivi euro 20.400.000):
- per euro 7.530.841,18 con economie nella disponibilità di cassa della Fondazione, comunicate dalla stessa in data 18.03.2026;
 - per euro 9.000.000 sull'impegno residuo 3230040464 a valere del capitolo 8378;
 - per euro 3.869.158,82 sul capitolo 8378 del bilancio 2026;
9. di liquidare a Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica l'importo di euro 9.000.000, a valere dell'impegno residuo 3230040464 dopo la pubblicazione della manifestazione di interesse di cui all'allegato B) e l'importo di euro 3.869.158,82 a seguito della graduatoria relativa alla manifestazione di interesse di cui all'allegato C);
10. di demandare a Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica la predisposizione del bando e delle manifestazioni di interesse, su indicazione della DG Welfare, gli adempimenti sugli obblighi di trasparenza ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 in fase di approvazione del bando e degli atti conseguenti, nonché la gestione dei controlli, incluse le verifiche sull'assenza di attività economica prevalente da parte dei beneficiari in relazione ai progetti ammessi e finanziati;
11. di dare atto che ulteriori economie che si produrranno nel corso del 2026 in relazione alla pubblicazione di ulteriori graduatorie dei bandi espletati e alla rendicontazione finale dei progetti a termine entro il 2026 potranno essere o riallocate per incrementare la dotazione delle iniziative approvate con il presente provvedimento o su nuovi bandi, su indicazione della DG Welfare;
12. di demandare a Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica i seguenti adempimenti rispetto ai progetti finanziati:
- continuo monitoraggio delle attività progettuali attraverso la raccolta, con cadenza annuale di relazioni tecnico-scientifiche e rendicontazioni economiche dettagliate per voci di spesa di tutti i beneficiari, che devono essere verificate in coerenza con le regole di rendicontazione e le percentuali di finanziamento definite nel bando, ai fini dell'erogazione delle varie tranches di pagamento e, nel caso di saldo, raccolta da parte dei soggetti beneficiari di una relazione di certificazione dei costi rendicontati redatta da un revisore indipendente;
 - invio alla DG Welfare di report sintetici, con cadenza semestrale, che evidenzino lo stato di avanzamento delle risorse utilizzate dai beneficiari e dei pagamenti effettuati da Fondazione agli stessi nell'arco della durata del



Regione Lombardia

LA GIUNTA

progetto nonché lo stato di avanzamento scientifico dei progetti, nel rispetto della riservatezza;

- invio alla DG Welfare di schede sintetiche contenenti informazioni sui progetti finanziati e sui risultati prodotti da utilizzare per i propri fini istituzionali di programmazione e di divulgazione, anche mediante la pubblicazione eventuale sul proprio sito istituzionale;
- effettuazione delle analisi ex post dei risultati scientifici di ciascun progetto sulla base di regole e criteri definiti preventivamente;
- conservazione presso la propria sede e su Cloud aziendale, per un periodo di 10 anni, della documentazione contabile e amministrativa rendicontata dai beneficiari e messa a disposizione di Regione per eventuali controlli;
- effettuazione di controlli di secondo livello, anche a campione, entro 5 anni dalla conclusione delle attività progettuali, anche rispetto all'assenza da parte dei beneficiari di attività economica prevalente ai fini del progetto, assicurando la separazione di funzioni tra l'attività concessoria e l'attività di verifica delle rendicontazioni, liquidazione e controllo;

13. di dare atto che gli interventi oggetto del presente provvedimento non rilevano per l'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato, in quanto:

- sono rivolti esclusivamente a enti del sistema sanitario regionale (ATS, ASST, AREU e IRCCS) ad organismi di ricerca, università che, nell'ambito dei progetti di cui agli allegati A), B), C), svolgono attività di ricerca e sviluppo in maniera indipendente e finalizzate a incrementare il sapere e migliorare la comprensione ed in particolare attività di ricerca e sviluppo svolte in collaborazione ai sensi del paragrafo 31 del punto 2.5 della Comunicazione n. 2016/C 262/01 e ai sensi dei paragrafi 19, 20 e 21 del punto 2.1.1. della Comunicazione n. 2022/C/ 7388;
- i soggetti beneficiari si impegnano a diffondere agli enti del sistema sanitario i risultati della ricerca e a tal fine i progetti presentati dovranno indicare le modalità di diffusione dei risultati delle scoperte scientifiche derivanti dal progetto finanziato al sistema sanitario, in base al modulo che sarà reso disponibile con il bando;
- la concessione dell'agevolazione finanziaria è subordinata alla dichiarazione da parte del soggetto beneficiario di non svolgere, nell'ambito del progetto, attività economica o di svolgere attività economica non prevalente, fornendo i dati quantitativi di dettaglio utili a verificare che l'attività economica svolta nell'ambito del progetto assorbe gli stessi fattori di produzione delle attività non economiche e la capacità destinata ogni anno a tali attività economiche non supera il 20% della pertinente capacità annua complessiva dell'entità, ai sensi della Disciplina degli aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (Comunicazione CE 2022/C 414/01). A tal fine il beneficiario si impegna a fornire i dati sui proventi derivanti da attività economica svolta nella sede operativa del progetto in rapporto ai proventi derivanti da attività non economica ogni anno e per tutta la durata dello stesso. Gli utili non possono superare il 20% della capacità complessiva ovvero



Regione Lombardia

LA GIUNTA

considerando la somma tra i proventi da attività economica e i trasferimenti per attività istituzionale e sanitaria;

14. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui all'art. 26 comma 1 del D.lgs. 33/2013 come atto dei criteri.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.